

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA: [CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI](#)

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC n. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LA MINISTRA GELMINI ANNUNCIA IL FINANZIAMENTO DI 100 MILIONI DI EURO: SONO RISORSE IMPORTANTI

AREE INTERNE E LA MONTAGNA IN CALABRIA LA STRATEGIA CONTRO LO SPOPOLAMENTO

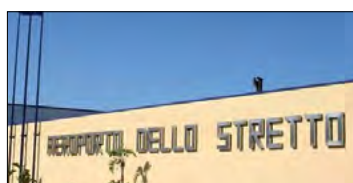
UN PROVVEDIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ZONE PIÙ A RISCHIO E DEI COMUNI AD ALTA QUOTA CON L'OBIETTIVO DI TRASFORMARE I TERRITORI IN RISORSE STRAORDINARIE PER IL PAESE

TASK FORCE AEROPORTO

L'APPELLO DI TAVERNISE (M5S)

RETE CON I MINORI ALLA REGIONE

CALABRIA PARLAMENTO



LAVORARE PER IL SUPERAMENTO DELLE RESTRIZIONI DELLO SCALO



REGIONE CREI UNA COMUNITÀ ENERGETICA REGIONALE CALABRESE



SERVE IMPEGNO PER NON PERDERE I FINANZIAMENTI PER WELFARE



Reti idriche, Parentela (M5S): Intervenire per non perdere fondi Pnrr

16 STUDENTI CALABRESI ALLA FINALE DELLE OLIMPIADI DI ASTRONOMIA

IPSE DIXIT

FRANCO FRATTINI

[Presidente Consiglio di Stato]



«Sul tema delle interdittive antimafia certamente hanno un grande ruolo le nuove norme che il governo ha introdotto, particolarmente la norma sul confronto procedimentale e l'obiettivo di interpretare il codice antimafia, che a mio avviso resta strumento basilare per una prevenzione avanzata contro le mafie e contro le loro variegate azioni di penetrazione nell'economia sana del nostro territorio. È fondamentale che quelle norme siano applicate e siano applicate pienamente per dare i loro frutti possibili. Noi vogliamo tutelare la libera attività economica delle aziende che vogliono contribuire al progresso anche di questa regione che sicuramente lo merita»

AEROPORTO DI REGGIO



OCCHIUTO: GIÀ DISPONIBILI VOLI DIRETTI REGGIO-MILANO

UNICEF COSENZA



PREFETTO CS INCONTRA DELEGAZIONE

ARPCAL CROTONE



VISITA DEL COM. REG. CARABINIERI FORESTALI

COSENZA

Successo per il concerto "Convergenze musicali"
Al Teatro Rendano



CONDOPURI
Al via raccolta di beni di prima necessità
Di Istituto per la famiglia



GIOIA TAURO (RC)
Asnali presenta la raccolta fondi per Ucraina
Oggi alle 16



L'OPINIONE / CARLO PETRASSI



ALTA VELOCITÀ, NON PERDIAMO ANCHE QUESTO TRENO

ISOLA CAPO RIZZUTO



AL VIA L'INIZIATIVA "EDUCATIVA DI STRADA"

FIDAPA SIDERNO



SUCCESSO PER LA PASSEGGIATA POETICA

CATANZARO



APERTE AUDIZIONI PER CORO VOCI BIANCHE PER LA CARMEN

LA MINISTRA GELMINI ANNUNCIA IL FINANZIAMENTO DI 100 MILIONI DI EURO: SONO RISORSE IMPORTANTI

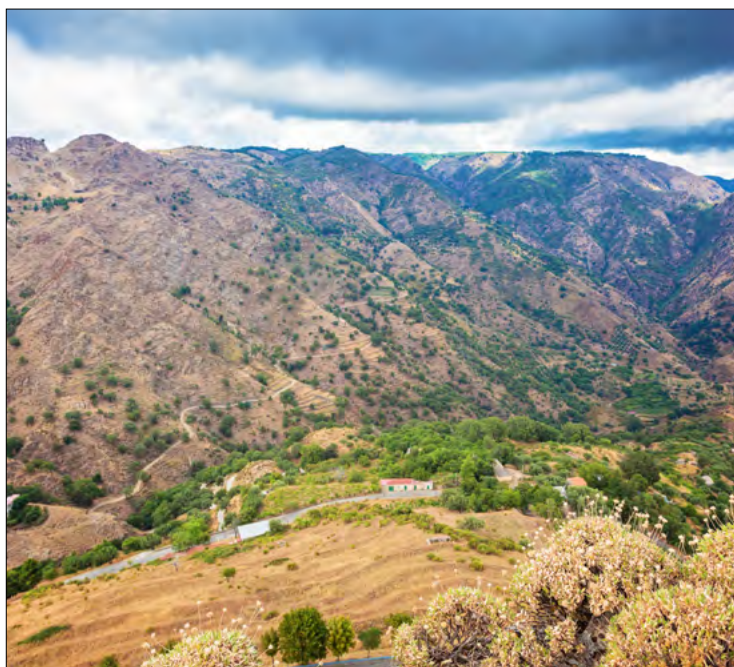
AREE INTERNE E LA MONTAGNA IN CALABRIA LA STRATEGIA CONTRO LO SPOPOLAMENTO

È una svolta storica, soprattutto per la Calabria e le sue montagne, l'approvazione, su proposta del ministro Mariastella Gelmini, in Consiglio dei ministri del disegno di legge *Disposizioni per lo sviluppo e la valorizzazione delle zone montane, nato dalla volontà di valorizzare e aiutare lo sviluppo delle aree interne e delle terre alte.*

Il provvedimento introduce misure organiche finalizzate a favorire lo sviluppo economico e la ripresa di tanti territori che avranno l'opportunità di diventare sempre più una risorsa per il Paese. Il ddl, inoltre, si pone l'obiettivo di contrastare lo spopolamento della montagna italiana, raccogliendo in un testo unitario e sistematico interventi normativi per la riduzione delle condizioni di svantaggio dei Comuni montani.

«Nasce la Strategia nazionale per la montagna italiana - ha spiegato il ministro Gelmini - che verrà finanziata grazie al Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per il quale l'ultima legge di bilancio ha previsto lo stanziamento di 100 milioni per il 2022 (prima erano 29,5 milioni) e

200 milioni a decorrere dal 2023 - aggiunge - Il disegno di legge si pone l'obiettivo di garantire anche in montagna la fruibilità di tutti i servizi essenziali, dalla sanità alla scuola: chi sceglie di fare il medico o il professore in Comuni montani avrà delle agevolazioni; sono previsti incentivi per lo sviluppo dei servizi di telefonia mobile e per l'accesso a internet; avremo un credito di imposta per gli imprenditori agricoli e forestali che esercitano la propria attività nei Comuni montani; ci saranno misure fiscali di favore per i giovani con meno di 36 anni che avviano una propria impresa in montagna; e la misura 'io resto in montagna': detrazioni sul mutuo per chi, con meno di 41 anni, acquista una prima casa in un Comune montano».

di **BIANCA VIOLANTE**

Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente della Regione, Roberto Occhiuto, che ha ribadito che il dl sulla montagna approvato «è un primo importante passo per valorizzare tanti territori che da troppi anni aspettavano una cornice normativa che potesse in qualche modo contribuire al loro sviluppo».

«Anche nella Regione che ho l'onore di governare ci sono realtà in gravi difficoltà, colpite dal fenomeno dello spopolamento, che hanno bisogno di aiuti concreti per potersi rilanciare. Le misure previste dal ddl vanno nella giusta direzione. Bisogna incentivare medici, insegnanti, imprenditori e soprattutto giovani, ad investire nel proprio territorio, e magari a preferire la montagna alle grandi città. Lo sviluppo di tutte le realtà locali - i piccoli borghi, i paesini, le cittadine - sono un arricchimento per l'intera comunità».

«Luoghi abitati e fecondi - ha proseguito - contribuiscono alla crescita economica, sociale e culturale di una Regione: una montagna abitata sarà una montagna nella quale con più difficoltà ci saranno

incendi, alluvioni, calamità naturali. Anche per la Calabria, quando questa legge verrà definitivamente approvata, ci saranno tante opportunità. Mi auguro che il Parlamento esamini presto questo ddl».

Il presidente regionale di Uncem - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, Vincenzo Mazzei, pur esprimendo soddisfazione per l'approvazione del dl, ha ribadito la necessità di concretezza e azioni decisive.

«In particolare - ha aggiunto - sul fronte della fiscalità. Il Presidente Draghi sa che l'Italia è all'84% rurale. E al 56% montagna. Servono azioni



DLL Montagna

decisive, quelle che il Pnrr non ha previsto efficacemente e compiutamente. Servono azioni per sgravare le imprese e i negozi da imposte. E per ripensare il modello organizzativo dei servizi. Senza asili nido e medici di base, la montagna continuerà a spopolarsi. Evitiamolo, anche grazie ai provvedimenti contenuti in questo disegno di legge approvato oggi in Consiglio dei Ministri».

«Dal 2011 al 2019- ha proseguito Mazzei - nei Comuni totalmente montani la popolazione ha subito un calo di 149.371 unità e la densità abitativa media si è assestata su 61 abitanti/kmq, a fronte di una media nazionale pari a 197 abitanti/kmq. Alpi e Appennino sono decisivi e determinanti per il Paese. Siamo certi che il Governo, con la Ministra Gelmini, il Presidente Draghi, tutti i Ministri e i Parlamentari agiranno insieme e in tempi rapidi. Servono visione e risorse. Determinate zone, soprattutto di alta montagna e di crinale, sono ormai da tempo abbandonate».

«C'è bisogno di coesione territoriale, e questo nuovo articolato è importante - ha concluso -. Lo svi-



La ministra Mariastella Gelmini

favore delle località montane. Questo intervento strutturale è frutto di un percorso di ascolto e condivisione sui territori al quale Forza Italia ha contribuito in modo decisivo» ha proseguito.

«La Calabria - ha proseguito il parlamentare - è tra le regioni italiane con il maggior numero di zone montuose all'interno del proprio territorio.

Penso in particolare ai paesi del Pollino, del Savuto, della Presila e della Sila i quali, finalmente, grazie al DDL appena approvato, avranno a disposizione tutti gli strumenti per puntare sullo sviluppo territoriale e turistico delle zone montane».

«Questo ddl - ha proseguito - segna un cambio di prospettiva sulla montagna e permetterà di migliorare la vita e l'economia di territori erroneamente considerati marginali o minori.

Infatti la riforma prevede un consistente ampliamento del fondo destinato ai territori di montagna e, inoltre, introduce consistenti incentivi diretti alle imprese, meccanismi di defiscalizzazione, interventi che mirano al potenziamento dei servizi essenziali e la possibilità di investire in infrastrutture strategiche per i nostri territori».

«Basti pensare, in particolare - ha concluso - alla



luppo economico, la gestione dei fondi del Pnrr, la necessità di garantire medesime opportunità devono essere garantite a tutti i territori, se vogliamo che nessuno sia lasciato indietro».

Il deputato di Forza Italia, Andrea Gentile, ha parlato di una riforma storica che rafforzerà l'economia dei nostri territori».

«Dobbiamo ringraziare innanzitutto il Ministro Gelmini per l'approvazione in Consiglio dei Ministri di questa storica riforma che rappresenta un significativo passo in avanti nelle politiche a

misura "Io resto in montagna" e al fondo per lo sviluppo che può contare su 100 milioni di euro per l'anno in corso e 200 milioni dal 2023, mentre fino a oggi si era arrivati al massimo a uno stanziamento di 29,5 milioni di euro l'anno.

Siamo, dunque, dinanzi ad una svolta storica e il mio impegno sarà quello di fare in modo che Sindaci, imprenditori ed operatori del settore possano sfruttare al meglio i benefici introdotti con questa tanto attesa riforma».

(fotografie di Natalia Macheda / Freepik)

TASK FORCE AEROPORTO DELLO STRETTO: LAVORARE PER IL SUPERAMENTO DELLE RESTRIZIONI SULLO SCALO

Lavorare per il superamento delle restrizioni sullo scalo dell'aeroporto di Reggio Calabria. È quanto ha ribadito la Task Force comunale Aeroporto dello Stretto, che si è riunita per fare il punto della situazione in merito alle novità che, in questi giorni, stanno interessando il comparto aereo calabrese e, in particolare, quelle relative allo scalo reggino. Ai lavori, coordinati dal responsabile della task force, Salvatore Chindemi, hanno preso parte il sindaco facente funzioni, Paolo Brunetti, e gli esperti che compongono lo stesso organismo operativo istituito dall'amministrazione comunale presso Palazzo San Giorgio. Il confronto si è aperto con i ringraziamenti al Governatore, Roberto Occhiuto, per le iniziative recentemente intraprese con la compagnia ITA e che hanno consentito, in attesa di conoscere gli orari ufficiali, di ripristinare il vecchio volo da e per Milano. La task force ha, quindi, ribadito la centralità del "Tito Min-



niti" nell'ambito delle dinamiche di crescita di un territorio che abbraccia, sullo Stretto, due importanti aree metropolitane come Reggio Calabria e Messina che, complessivamente, superano il milione di abitanti. Anche per questo, sono state vagliate alcune ipotesi di rilancio dell'importante infrastruttura aeroportuale attraverso il coinvolgimento di altri vettori diversi da ITA. Per la task force, infine, fra i nodi più importanti da sciogliere resta quello delle restrizioni che relegano l'aeroporto di Reggio in terza fascia, unico fra tutti gli aeroscali italiani e fra i pochi in Europa che devono scontare pesanti e decisive limitazioni ad un concreto sviluppo. «L'aeroporto "Tito Minniti" - è stato, ancora una volta, ribadito - deve essere messo nelle condizioni di poter giocare un ruolo chiave in termini di miglioramento della mobilità e, soprattutto, in un'ottica di rilancio turistico, economico, sociale e produttivo anche attraverso una gestione autonoma». ●

IL PRESIDENTE OCCHIUTO: GIÀ DISPONIBILI I VOLI DIRETTI REGGIO-MILANO E DAL 13 APRILE DUE AL GIORNO

Continuano le buone notizie per l'Aeroporto di Reggio Calabria: il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, ha reso noto che «sono già disponibili sul sito di ITA Airways i voli diretti da Reggio Calabria a Milano Linate, senza alcuna interruzione e con prezzi più convenienti, così come aveva chiesto esplicitamente la Regione, dal 27 marzo in poi». «Anzi - ha proseguito - già nel mese in corso, in alcuni giorni, sono previsti due collegamenti diretti tra il capoluogo reggino e il capoluogo milanese; doppio volo diretto giornaliero che diverrà strutturale dal 13 aprile in poi. Questo risultato è un primo passo importante per l'aeroporto dello Stretto, che abbiamo intenzione di valorizzare sem-



pre più nei prossimi mesi, lavorando anche per superare le limitazioni tecniche che impediscono il coinvolgimento delle compagnie low cost. Ma abbiamo in mente, adesso che la Sacal tornerà presto sotto il controllo della Regione, di costruire una strategia complessiva per lo sviluppo di tutti gli scali calabresi». «Lamezia Terme - ha concluso - è già un hub forte, che certamente verrà rafforzato; ma adesso occorre investire su Crotone e Reggio Calabria, attraendo nuove compagnie e nuovi voli low cost. Avere collegamenti aerei di qualità, competitivi, che mettano in connessione la Calabria con le città più importanti d'Italia e d'Europa è fondamentale per lo sviluppo economico, sociale e turistico del nostro territorio». ●

WELFARE, LA RETE CON I MINORI ALLA REGIONE SERVE RINNOVATO IMPEGNO PER NON PERDERE FONDI

Per non perdere i finanziamenti per il welfare serve un rinnovato impegno di regione, enti locali e terzo settore. È l'appello che la Rete Con i minori ha rivolto alla Regione Calabria, chiedendo di elaborare un Piano regionale per l'infanzia e l'adolescenza, che sia frutto di un lavoro congiunto tra la Regione e il Terzo Settore, e che ne contestualizzi i contenuti sulla base degli effettivi bisogni e dello stato delle cose nella nostra regione.

Le linee guida del Piano nazionale ci dicono che deve esserci profonda sinergia e integrazione tra gli ambiti di intervento: ovvero suggerisce di predisporre strumenti di attuazione che sappiano intersecare gli obiettivi e le linee di azione, affinché l'intervento sia basato sul principio di complementarietà e non per aree separate e indipendenti. Crediamo che sia necessario e urgente un confronto tra Terzo Settore e Regione sulla immediata attivazione di una cabina di regia congiunta, poiché ci sono i fondi Pnrr che assolutamente vanno veicolati con cognizione di causa e con estrema attenzione alla generazione di un impatto importante, nel rispetto delle succitate linee guida nazionali, e però nella loro declinazione coerente con la situazione regionale e, nella regione, dei vari contesti territoriali, che a volte mostrano differenze e specificità sia in termini di bisogni che di pratiche attive e opportunità.

È un confronto già avviato, sia con gli assessorati che con il Presidente Occhiuto, ma che ora deve generare strumenti operativi efficaci e partecipati da quelle realtà associative e dalle reti che possono dare un contributo e che devono essere coinvolte in una modalità che non sia di mero ascolto, ma di co-programmazione e nel riconoscimento delle buone pratiche esistenti, anche in ottica di potenziamento e diffusione di quelle che sono empiricamente valutabili come efficaci e rispondenti alle linee guida nazionali.

Siamo convinti che sia profondamente sbagliato relegare il Terzo Settore nel ruolo di sostituzione del set-

tore pubblico, laddove questo sia assente o deficitario. Senza esimerci da tale compito, auspichiamo però che il principio guida sia quello della sussidiarietà: Terzo Settore e Istituzioni che siano entrambi forti e presenti; più forti e più presenti proprio grazie all'affiancamento, alla complementarietà.

Le istituzioni e le politiche pubbliche devono, secondo noi (ma in realtà secondo le linee guida nazionali), essere assolutamente permeabili dalle istanze portate dalle reti associative.

Devono esserlo a livello regionale, e devono esserlo negli Ambiti Territoriali. È, ora più che mai, fonda-

mentale che gli ATS vedano il Terzo Settore non solo e non tanto come opportunità di veicolazione di voucher minori o di questo o quel bando; ma come alleato che da un lato partecipa alla progettazione sociale territoriale, dall'altro si propone come soggetto che rende attuabili le progettazioni.

È necessaria una cabina di progettazione partecipata tra Regione e reti di Terzo Settore, che elabori un Piano Regionale per l'infanzia e l'adolescenza

che sia volano per generare e disseminare la Calabria di interventi innovativi, efficaci, sostenuti da fondi adeguati e soprattutto con un sistema di monitoraggio severo e attento sulla qualità e sull'impatto sociale.

Su questo tema si svolgerà giovedì 17 marzo alle ore 17,30 un webinar che vedrà la partecipazione del sottosegretario di stato Dalila Nesci, la vicepresidente della Giunta regionale Giusi Princi, il presidente della fondazione zancan Tiziano Vecchiato, il portavoce del forum regionale del terzo settore Luciano Squillaci, il ricercatore dell'unical Giorgio Marcello, il presidente regionale del Forum delle associazioni familiari Claudio Venditti, Giuseppe Marino coordinatore regionale delle camere minorili, Angelo Serio associazione Gianfrancesco Serio di scalea, Mario Nasone di Agape, Carla Sorgiovanni portavoce rete con i minori e le famiglie. L'evento sarà visibile in diretta sulla pagina facebook Agape Reggio Calabria. ●



TAVERNISE (M5S): LA REGIONE DEVE CREARE UNA COMUNITÀ ENERGETICA DELLA CALABRIA

La Regione crei una Comunità Energetica Regionale Calabrese per sfruttare le enormi potenzialità delle comunità energetiche». È quanto ha chiesto il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, Davide Tavernise, chiedendo che la Regione «aggiorni il “Piano Energetico”, lo trasformi in Preac (Piano Regionale Energia Ambiente e Clima) perseguendo il più ampio ricorso a strumenti, che migliorano insieme sicurezza energetica, accessibilità dei costi dell’energia e tutela dell’ambiente».

«Tenendo in debita considerazione - ha proseguito - aspetti di sostenibilità economica e sociale, incentivando il ricorso alle energie rinnovabili, al risparmio e all’efficientamento energetico. Sull’esempio della Lombardia, assuma un ruolo da protagonista nella fase del cambiamento, mediante la creazione di una Comunità Energetica Regionale Calabrese, che funga da centro di coordinamento, impieghi aree o edifici di proprietà regionale, metta al centro il cittadino, le associazioni, le piccole e medie imprese, gli enti locali, in modo che siano protagonisti e beneficiari della transizione energetica. Il PNRR prevede 2,2 miliardi di euro per le comunità energetiche nei comuni sotto i 5000 abitanti, ma occorre mettere i comuni nelle condizioni di poter intercettare tali somme predisponendo i progetti».

«L’incentivo e la diffusione capillare delle comunità energetiche - ha proseguito - come testimoniato dalla comunità energetica di Napoli est, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio, rappresentano una misura efficace per mitigare in modo strutturale i costi della bolletta per cittadini ed imprese. All’orrore, alla rabbia, alla preoccupazione per il conflitto in Ucraina, vanno aggiunte le conseguenze che la guerra sta già avendo sull’approvvigionamento energetico. Di più, secondo le elaborazioni del Ministero della transizione ecologica, nel 2020 la Calabria è stata la quinta regione d’Italia, pur essendo la decima per popolazione residente, per

consumo di gas destinato al termoelettrico tradizionale, con circa il 10% del fabbisogno nazionale. Ancora, il 15 febbraio 2022, in audizione al Senato, il Presidente di ARERA ha reso noto che, pur con gli interventi straordinari da parte del Governo, nel primo trimestre 2022, rispetto al primo trimestre 2021, si è registrato un aumento del 131%, per il cliente domestico tipo di energia elettrica, e del 94%, per quello del gas naturale».

«I rincari - ha evidenziato - stanno colpendo pesantemente le famiglie, sia direttamente, con gli aumenti in bolletta, e sia attraverso gli inevitabili aumenti dei prezzi dei beni di consumo, per effetto degli aumenti dei costi di produzione. È dunque necessario attuare interventi strutturali forti ed investimenti importanti sulle energie rinnovabili, mirati ad affrancare l’Italia e la Calabria dalla dipendenza energetica. Le comunità energetiche, in tal senso, rappresentano una soluzione



dal basso per famiglie e imprese, che possono risparmiare, da un lato, e perseguire la sostenibilità sociale e ambientale dall’altro. Come ha detto oggi il presidente Conte, durante il convegno “Transizione energetica: proposte e strumenti per rilanciare il comparto produttivo”, le imprese vanno sostenute subito per non intervenire dopo con costi maggiorati e sistema produttivo fortemente indebolito, e in questo contesto due, tra gli strumenti cui fare ricorso, sono un piano massiccio sulle rinnovabili e un debito pubblico comune».

«Sono queste le ragioni e le richieste - ha concluso - che mi hanno portato a presentare una mozione, firmata anche dai capigruppo Nicola Irto e Amalia Bruni, in consiglio regionale. Una mozione, che si spera, trovi il consenso unanime dell’assise regionale calabrese, così come è successo in Lombardia, perché il momento storico che stiamo vivendo richiede condivisione delle buone pratiche, piuttosto che divisioni partitiche e dannose».

●

LA CALABRIA BRILLA ALLE OLIMPIADI DI ASTRONOMIA: 16 STUDENTI ALLA FINALE

La Calabria brilla alle Olimpiadi di Astronomia: 16 studenti, infatti, su 82, hanno raggiunto la finale della 20esima edizione della della competizione che vede affrontarsi migliaia di studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di tutta Italia: 7416 allievi i partecipanti quest'anno, tra i quali spiccano quelli del nostro territorio.

«È un sintomo importante, di efficienza del sistema Scuola in Calabria e di capacità dei nostri giovani. Abbiamo delle eccellenze da tutelare e soprattutto da promuovere. Solo così potremo mettere fine ai soliti stereotipi che ci portiamo dietro come zavorre. La Calabria è soprattutto preparazione e tenacia. Questi sono i valori che dobbiamo esportare!» ha dichiarato, con soddisfazione, la vicepresidente della Regione, Giusi Princi. Per la sola Calabria, partendo dalle prime fasi, hanno aderito 3584 ragazzi provenienti da 43 istituti. La fase interregionale poi è stata superata da 149 ragazzi e, tra questi, l'ultima scrematura dei 16 che prossimamente rappresenteranno la nostra regione nell'ultima fase di gara.

«I numeri la dicono lunga sia sull'impegno degli studenti che dei docenti. A tal proposito - ha proseguito Giusi Princi - intendo fare pubblicamente un plauso al Planetario provinciale Pythagoras di Reggio Calabria, al suo responsabile scientifico, prof.ssa Angela Misiano, ed ai vari esperti che a titolo del tutto gratuito, da anni, curano con dedizione certissima la preparazione scientifica degli studenti di tutta la Regione».

«Ulteriore riconoscimento - ha concluso - della qualità dell'offerta formativa e delle strutture su cui la Calabria può contare. La strategia del Presidente Occhiuto è proprio questa: trattenere ed impiegare le intelligenze in Calabria, affinché contribuiscano attivamente al progresso ed allo sviluppo della nostra regione».

Grande soddisfazione è stata espressa dal Planetarium Pithagoras, che ha parlato di «un risultato brillante per la Calabria».

«Un traguardo significativo - continua la nota - se si

guarda al dato su scala nazionale che ha visto la partecipazione di 7416 allievi delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Per la sola Calabria, sin dalle prime fasi, hanno aderito 3584 giovani, provenienti da 41 istituti. La fase interregionale è stata superata da 149 ragazzi e, tra questi, l'ultima scrematura dei 16 che rappresenteranno la nostra regione alla gara nazionale. I numeri la dicono lunga sia sulle capacità dei nostri giovani e sull'impegno dei

docenti, sia sul ruolo del Planetario Pythagoras che cura, a titolo completamente gratuito, la preparazione degli studenti delle scuole calabresi».

La struttura, che ricade nelle competenze amministrative della Città Metropolitana di Reggio Calabria è una delle 10 sedi interregionali delle Olimpiadi Italiane di Astronomia e per la XX edizione sarà anche sede di svolgimento della finale nazionale per la categoria J1.

Dal 3 al 5 maggio prossimo, infatti, ventisette

ragazzi, accompagnati dai rispettivi tutor, saranno presenti in riva allo Stretto per le prove che si svolgeranno al Liceo Classico Tommaso Campanella.

L'aver individuato Reggio Calabria quale sede di una finale nazionale è un ulteriore riconoscimento della validità dell'offerta formativa che gli esperti del Planetario erogano su tutto il territorio calabrese. Le Olimpiadi di Astronomia sono bandite dal Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione ed attuate con la Società Astronomica Italiana (SAIt), in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF). Questa competizione è parte integrante delle attività curricolari, mentre la gestione, a livello nazionale e locale, è affidata a docenti universitari di fisica, di astronomia, oltre che a docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado esperti di didattica disciplinare. In Calabria il Comitato Tecnico Scientifico è diretto dal prof Pierluigi



Olimpiadi di Astronomia

Veltri già ordinario di astrofisica dell'Università della Calabria. Di seguito i nominativi dei ragazzi ammessi: Categoria Junior 1

Al Mahasneh Sarah Istituto Comprensivo Statale "R. Piria" - Scilla (RC)

Cutri Antonella I.C. Stat. "Sant'Eufemia - Sinopoli Melicucca" - S. Eufemia d'Aspr. (RC)

Fiordaliso Roberta Istituto Comprensivo Statale "Carducci - V. da Feltre" - Reggio Calabria

Giordano Domenico Istituto Comprensivo Statale "Falcomatà - Archi" - Reggio Calabria

Morena Antonino Istituto Comprensivo Statale "R. Piria" - Scilla (RC)

Categoria Junior 2

Artuso Vincenzo Liceo Scient. e delle S.A. Statale "Leonardo da Vinci" - Reggio Calabria

Assisi Giorgio Liceo Scientifico e delle S.A. Statale "G. Berto" - Vibo Valentia

Brandi Daniele Liceo Scient. e delle S.A. Statale "Leonardo da Vinci" - Reggio Calabria

Caccamo Luigi Liceo Scientifico e delle S.A. Statale "M. Guerrisi" - Cittanova (RC)

Fedele Chiara Istituto Istruzione Superiore Statale "E. Fermi" - Bagnara Calabria (RC)

Marino Raffaello Pio Liceo Classico Statale "T. Campanella" - Reggio Calabria. Categoria Senior: Chiacchio Silvia Liceo Scient. e delle S.A. Statale "Leonardo da Vinci" - Reggio Calabria

Cristina Lara Fatma Liceo Scientifico Statale "Zaleuco" - Locri (RC)



nardo da Vinci" - Reggio Calabria.

Grande soddisfazione è stata espressa dal Consigliere metropolitano delegato alla Cultura, Filippo Quartuccio, che ha ribadito come «l'attività di formazione portata avanti dal Planetario Pythagoras della Città Metropolitana di Reggio Calabria si conferma, ancora una volta, una eccellenza assoluta nel panorama scientifico nazionale. Segno ulteriore della crescita poderosa e della straordinaria capacità di coinvolgimento che questo prezioso presidio culturale continua, di anno in anno, a far registrare».

«Tutto ciò ci riempie di soddisfazione e orgoglio - prosegue il rappresentante di Palazzo "Corrado Alvaro" - poiché offre il segno tangibile del grande lavoro che la comunità scientifica operante all'interno del Planetario reggino riesce a produrre, grazie all'impegno di tutti i ricercatori ed esperti che cooperano all'interno di questa struttura».

Reggio Calabria rilancia e rafforza, inoltre, il proprio ruolo nell'ambito dei più prestigiosi circuiti scientifici nazionali, "e non è un caso, infatti - sottolinea il Consigliere Quartuccio - se

quest'anno saremo sede ospitante della categoria Junior delle Olimpiadi Italiane di Astronomia. A dimostrazione della centralità che questo territorio e la città di Reggio Calabria hanno ormai acquisito agli occhi del mondo scientifico italiano. Da amministratori guardiamo con attenzione costante a questi incredibili risultati, ben consapevoli delle responsabilità di cui dobbiamo farci carico affinché questo importante segmento culturale prosegua nel migliore dei modi il proprio percorso di crescita. È un settore, quello scientifico e in particolare astronomico, su cui la Città Metropolitana di Reggio Calabria, intende continuare ad investire con determinazione, come dimostrano anche le recenti novità che hanno interessato il Planetario attraverso l'installazione di strumentazioni per l'osservazione e di un moderno telescopio di ultima generazione.

La Cultura deve giocare un ruolo chiave nelle dinamiche di rilancio del territorio, anche e soprattutto, in chiave turistica e attrattiva, ma anche come fattore di coinvolgimento delle giovani generazioni all'interno di spazi e opportunità di carattere formativo e di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro. Abbiamo tutte le carte in regola per raccogliere questa sfida così ambiziosa - conclude il consigliere metropolitano - e grazie anche ad eventi di caratura nazionale, come le Olimpiadi di Astronomia, crediamo che Reggio Calabria possa ribadire con autorevolezza il proprio ruolo di capitale scientifica del Mediterraneo. ●

Luppino Chiara Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate "Leonardo da Vinci" - Reggio Calabria
 Mandaglio Alessandra Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate "Leonardo da Vinci" - Reggio Calabria
 Trunfio Ilenia Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate "Leo-

SITUAZIONE COVID CALABRIA

Martedì 15 marzo 2022
+ 4.547 positivi